INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

IVAT

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 in data 8 maggio 2013

Premessa

Con il **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**, di seguito denominato Programma, l'IVAT – Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition intende dare attuazione al principio di trasparenza di cui all'art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, il quale recita "*La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione*"

Oltre che dei principi sanciti dalla normativa indicata, nella redazione del presente documento si sono considerate:

- → la deliberazione n. 105/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazione Pubbliche (CIVIT) inerente "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)", che, nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle relative modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;
- → la deliberazione n. 120/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) inerente "Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del responsabile della trasparenza", che dispone che le singole amministrazioni, discrezionalmente, designano il "Responsabile della Trasparenza". In assenza di conferimento esplicito, nell'ambito dell'IVAT tale ruolo viene implicitamente ricoperto dal Direttore, Sig. Roberto Vallet;
- → la deliberazione n. 2/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) inerente le "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità", che contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT a ottobre 2011.

Il rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce, quindi, livello essenziale delle prestazioni, non comprimibile e valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo il pieno rispetto delle norme vigenti.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle Pubbliche Amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 pone l'obbligo alle pubbliche Amministrazioni di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

1. Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

Il Piano della performance approvato dal Consiglio di Amministrazione affida all'IVAT la *mission* di "*Tutelare e valorizzare l'artigianato valdostano di tradizione, salvaguardandone l'identità, attraverso:*

→ *lo studio e la ricerca sui patrimoni materiali ed immateriali del territorio;*

→ *la tutela, la conservazione, il recupero e la valorizzazione dei patrimoni quali espressione di identità culturale;*

→ *l'educazione e la divulgazione nei confronti delle conoscenze acquisite;*

→ *lo sviluppo e l'orientamento delle produzioni anche attraverso azioni informative e formative;*

→ *l'esposizione e la commercializzazione delle produzioni attuali dell'artigianato*."

Per il perseguimento di tali finalità l'IVAT, ente strumentale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, si affida ad una struttura organizzativa unica, con dotazione organica approvata dalla Giunta Regionale e individuazione del fabbisogno in relazione all'attività prevista affidato al Consiglio di Amministrazione, organo di indirizzo, programmazione e controllo costituito per un quadriennio con Decreto del Presidente della Regione.

Attualmente risultano operative nel contesto delle due aree omogenee in cui è articolata l'organizzazione dell'IVAT n. 15 unità di personale, due delle quali a tempo determinato, compresa la figura di direttore, oltre a n. 8 risorse esterne incaricate della gestione delle attività commerciali.

Tenendo in considerazione le prescrizioni previste dalla legge in materia di trasparenza, delle disposizioni in materia di dati personali, delle indicazioni riportate nelle Linee Guida (Deliberazione CIVIT N. 2/2012), il Consiglio di Amministrazione dell'IVAT adotta il presente "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Nel Programma sono dettagliate le iniziative che sono state realizzate e quelle che, nell'arco di un triennio, si intendono intraprendere in una sorta di dichiarazione programmatica d'intenti al fine di garantire un profilo di Trasparenza dell'azione amministrativa, nel rispetto delle finalità di comunicazione e partecipazione del cittadino, così come prescritto dalla normativa comunitaria e nazionale

2. I dati.

È intenzione dell'IVAT rendere disponibili, nelle diverse sezioni presenti sul nuovo sito istituzionale dell'IVAT www.lartisana.vda.it, attualmente in corso di completamento, tutte le informazioni utili e necessarie a garantire la massima partecipazione dei cittadini interessati alle attività dell'ente, nel naturale rispetto delle vigenti norme che riguardano la protezione dei dati personali.

I dati vengono individuati ed elencati nella tabelle che segue. Il processo di inserimento e pubblicazione verrà gradualmente completato ed eventualmente integrato con nuove informazioni dovute per legge o derivanti dalle richieste che potranno evidenziarsi in occasione dei momenti di confronto interni e con i portatori di interesse esterni previsti dal programma triennale 2013/2015.

Da rilevare che alcuni dei dati relativi agli obblighi di pubblicazione sono già pubblicati sul sito istituzionale storico dell'ente www.ivat.org. Le date riportate nel presente programma hanno quale riferimento temporale iniziale il 31 maggio 2013 in quanto l'edizione del nuovo sito www.l'artisana.vda.it decorrerà a far data dal successivo 1° giugno.

Documenti sulla trasparenza, sulla performance e sull'integrità				
Obiettivo	**Responsabile produzione e aggiornamento**	**Tempi di attuazione**		
		2013	**2014**	**2015**
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Direttore	Prima approvazione entro il 31 Maggio	Aggiornamento triennio 2014-2016 entro il 31 gennaio	Aggiornamento triennio 2015-2017 entro il 31 gennaio
Piano triennale di prevenzione della corruzione	Direttore	Prima approvazione entro il 31 Luglio	Aggiornamento triennio 2014-2016 entro il 31 gennaio	Aggiornamento triennio 2015-2017 entro il 31 gennaio
Piano della performance	Direttore	Aggiornamento approvato in data 31 dicembre 2012	Aggiornamento triennio 2014-2016 entro il 31 gennaio	Aggiornamento triennio 2015-2017 entro il 31 gennaio
Nomina responsabile anticorruzione	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti se necessari	Aggiornamenti se necessari
Approvazione Relazione sulla Performance	Direttore	Entro il 30 Giugno	Entro il 30 Giugno	Entro il 30 Giugno
Dati informativi sull'organizzazione e sui procedimenti				
Obiettivi	**Responsabile produzione e aggiornamento**	**Tempi di attuazione**		
		2013	**2014**	**2015**
Organi dell'Ente e loro composizione	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti se necessari	Aggiornamenti se necessari
Pianta organica, personale in servizio e profili professionali	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti se necessari	Aggiornamenti se necessari
Elenco atti di competenza del Consiglio di Amministrazione	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti periodici	Aggiornamenti periodici
Elenco atti di competenza del Presidente e del Direttore	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti periodici	Aggiornamenti periodici
Contatti: indirizzi, rubrica telefonica, indirizzi email, PEC	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti periodici	Aggiornamenti periodici

Dati informativi su amministratori e personale				
Obiettivi	**Responsabile produzione e aggiornamento**	**Tempi di attuazione**		
		2013	**2014**	**2015**
Rimando alla Commissione Indipendente di Valutazione	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti se necessari	Aggiornamenti se necessari
Curriculum Vitae e retribuzione Amministratori e Revisore	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti se necessari	Aggiornamenti se necessari
Curriculum Vitae e retribuzioni dirigente	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti se necessari	Aggiornamenti se necessari
Dati di assenza e presenza dipendenti	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti periodici	Aggiornamenti periodici
Ammontare dei premi collegati alla performance stanziati e distribuiti	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti periodici	Aggiornamenti periodici
Grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità per i dipendenti	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti se necessari	Aggiornamenti se necessari
Incarichi conferiti a dipendenti pubblici	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti se necessari	Aggiornamenti se necessari
Incarichi conferiti a soggetti privati	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti se necessari	Aggiornamenti se necessari
Contrattazione collettiva di riferimento per il personale	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti se necessari	Aggiornamenti se necessari
Accordi di contrattazione decentrata	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti se necessari	Aggiornamenti se necessari
Applicazione dei codici etici e disciplinari	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti se necessari	Aggiornamenti se necessari
Bandi di concorso	Direttore			
Dati riguardanti la gestione economica e finanziaria				
Obiettivi	**Responsabile produzione e aggiornamento**	**Tempi di attuazione**		
		2013	**2014**	**2015**
Bilancio di previsione annuale	Direttore	Entro il 31 Maggio	Entro il 31 Gennaio	Entro il 31 Gennaio
Conto consuntivo	Direttore	Entro il 31 Luglio	Entro 31 Luglio	Entro il 31 Luglio
Eventuale elenco beneficiari di provvidenze (DPR 118/2000)	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti periodici	Aggiornamenti periodici
Elenco beneficiari (Art. 18 DL 83/2012)	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti periodici	Aggiornamenti periodici
Dati relativi agli appalti	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti se necessari	Aggiornamenti se necessari
Bandi di gara	Direttore	Entro il 31 Maggio	Aggiornamenti se necessari	Aggiornamenti se necessari

Descrizione delle modalità di pubblicazione on line

Sulla home page del sito istituzionale l'accessibilità immediata dei dati è garantita dalla presenza di un collegamento diretto denominato "Trasparenza, valutazione e merito", cliccando sul quale l'utente sarà indirizzato ad una pagina che riporta l'elenco delle informazioni rese disponibili, secondo l'elencazione sopra riportata. Le diverse voci sono rese attive ed opportunamente evidenziate in presenza di dati riferite alle medesime.

3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Obiettivi strategici

Con l'approvazione del bilancio annuale il Consiglio di Amministrazione propone e definisce gli obiettivi a cui l'organizzazione istituzionale deve mirare nella propria attività. Tali obiettivi, orientati a soddisfare anche le indicazioni provenienti dalle strutture regionali competenti in materia di artigianato, vengono ripresi nel Piano della Performance che individua annualmente gli obiettivi assegnati ai responsabili.

Collegamenti con il Piano della Performance

Il presente programma è stato redatto a cura della direzione e sottoposto all'esame, revisione e adozione da parte del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della mission dell'Ente, in considerazione della dimensione della struttura organizzativa, della sua articolazione e delle risorse umane e finanziarie disponibili, ed avendo a reale riferimento, relativamente agli obiettivi, il Piano della Performance dell'IVAT.

In tal senso sarà necessario introdurre, in occasione del primo aggiornamento, gli opportuni obiettivi di trasparenza con i rispettivi riferimenti sia per le responsabilità direttive sia per quelle operative al fine di garantire il costante monitoraggio ed il conseguente adeguamento degli strumenti funzionali alla diffusione coerente e facilmente accessibile delle relative informazioni.

Processo di coinvolgimento degli stakeholder

Il processo di coinvolgimento degli stakeholder è necessario sia a supporto dell'elaborazione della strategia dell'ente, sia in fase di controllo degli effetti che la strategia ha prodotto sul territorio, sia, infine, in fase di rendicontazione e trasparenza dei risultati conseguiti dall'Ente.

I principali portatori di interesse sono già rappresentati in seno al Consiglio di Amministrazione dell'IVAT, in quanto rappresentanti della Regione, ente di indirizzo strategico, e degli artigiani (sia produttori professionali, sia produttori occasionali).

Per quanto riguarda gli altri stakeholder esterni (amministrazioni, imprese professionali e operatori occasionali, studiosi e ricercatori, istituzioni culturali e scolastiche, visitatori clienti e fruitori, cittadini) il contatto è diretto e garantito dalla direzione e dai referenti della sede amministrativa dell'IVAT, dal conservatore responsabile e dagli operatori del MAV, dagli addetti gestionali presso le sedi espositive e commerciali presenti sul territorio valdostano.

Gli stakeholder sono periodicamente coinvolti e chiamati a condividere gli obiettivi strategici, comunicando i rispettivi bisogni ed attese, in modo da consentire ai referenti amministrativi di individuare, declinare e, successivamente, misurare gli indicatori. Essi partecipano attivamente, quindi, al processo di identificazione della performance dell'ente mediante proposte delle quali gli organi di indirizzo politico/amministrativo tengono adeguatamente conto nella predisposizione dei programmi annuali e pluriennali di attività dell'IVAT.

4. Le iniziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità

Di seguito si illustrano, nel rispetto di quanto stabilito nella deliberazione n. 2/2012, le iniziative che si intendono intraprendere finalizzate alla promozione della trasparenza e dell'integrità.

Giornate della trasparenza

E' prevista l'organizzazione con cadenza almeno annuale di incontri pubblici destinati in primis ai maggiori portatori di interesse, nel corso dei quali informare sulle attività condotte e sui risultati delle azioni proposte, per raccoglierne riflessioni e suggerimenti i quali diventeranno elementi qualificanti nel processo di aggiornamento del presente Programma, nonché dello stato di applicazione del Piano della Performance.

Attività di promozione e di diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

L'IVAT persegue da tempo l'obiettivo di comunicare la maggior quantità di informazioni possibile rispetto alla propria attività, questo al fine di raggiungere la più ampia fascia di utenti naturalmente interessati alle attività condotte.

La pubblicazione di notizie sul sito internet istituzionale, l'utilizzo di social network quali Facebook, Flickr e Twitter, sono strumenti che consentono di ampliare notevolmente la diffusione delle informazioni riguardanti le attività dell'Ente;

La diffusione di una newsletter istituzionale consente di promuovere le attività condotte sia nel settore produttivo sia nel contesto culturale.

Ognuna di queste, così come tutte le attività di comunicazione che verranno avviate, saranno opportunità per fornire al pubblico da un lato le informazioni circa le proprie attività istituzionali e dall'altro per corrispondere in modo coerente a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia di trasparenza ed integrità.

5. Ascolto degli stakeholder

Si rimanda a quanto precisato al precedente punto 3 del Programma

6. Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del Programma

E' prevista l'effettuazione di un audit alla presenza di tutti i portatori di interessi interni con cadenza semestrale per valutare la corretta e completa applicazione di quanto previsto dal presente Programma. Il Responsabile della Trasparenza raccoglie le suggestioni che emergono e, con la collaborazione dei referenti di settore, provvede ad elaborare le necessarie modificazioni al Programma da portare all'attenzione dell'organo di indirizzo politico-amministrativo.